



Preghiera

Quante volte, Gesù, ho reagito
anch'io al modo degli apostoli!
Sì, in mezzo alla tempesta
mi sono sentito abbandonato e solo,
privo di ripari, senza sostegno.

Mi è parso che tu dormissi,
che non ti interessassi di me, che
non ti stesse a cuore la mia sorte...
Sono tante le burrasche
che mi è capitato di attraversare.

Nel mare della fede mi sono
sentito sopraffatto
dal vento dell'ostilità,
dalle onde del rifiuto,
dalle lame del dubbio e del sospetto
e la fragile imbarcazione
che mi portava, continuava
a far acqua da tutte le parti.

Nell'oceano della società,
a cui pur appartengo,
mi sento talvolta sballottato
tra gente che sembra avere
la risposta ad ogni quesito,
il metodo sicuro del successo,
il carisma della popolarità,
la certezza dell'efficacia.

E a me pare che il tuo Vangelo
generi più interrogativi che sicurezze
e in ogni caso mi condanni
ad essere sempre controcorrente,
critico verso il potente di turno,
allergico ad ogni seduzione.

Solo la fede in te, Gesù,
può vincere la mia dannata paura.

(Roberto Laurita)

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 29 del 20 06 2021



XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*In quel giorno, venuta la sera,
Gesù disse ai suoi discepoli:
«Passiamo all'altra riva». E, congedata
la folla, lo presero con sé, così
com'era, nella barca. C'erano anche
altre barche con lui.*

*Ci fu una grande tempesta di
vento e le onde si rovesciavano nella
barca, tanto che ormai era piena. Egli
se ne stava a poppa, sul cuscino, e
dormiva. Allora lo svegliarono e gli
dissero: «Maestro, non t'importa che
siamo perduti?».*

*Si destò, minacciò il vento e
disse al mare: «Taci, calmati!». Il ven-
to cessò e ci fu grande bonaccia. Poi
disse loro: «Perché avete paura? Non
avete ancora fede?».*

*E furono presi da grande timo-
re e si dicevano l'un l'altro: «Chi è
dunque costui, che anche il vento e il
mare gli obbediscono?». (Mc 4,35-41)*

I miracoli da soli non bastano a
svelare completamente Gesù.

Il racconto di Marco non manca di qualche incongruenza e di una certa enfasi. Perché, ad esempio, notare che «altre barche erano con lui» e poi non dire nulla sulla loro sorte? E come è possibile che un uomo possa dormire tranquillo, mentre

le onde infuriano e l'acqua ha quasi completamente riempito la barca? L'evangelista, evidentemente, non è interessato alla precisione cronachistica del racconto.

L'intenzione del racconto è invece racchiusa nelle due domande che lo scandiscono, l'una dei discepoli («chi è costui?») e l'altra di Gesù: perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?.

La domanda dei discepoli nasce dalla meraviglia di fronte alla potenza di Gesù. La sua parola fa calmare il mare in tempesta. È giusto meravigliarsi di fronte alla potenza dei miracoli, ma non basta la potenza del miracolo per capire chi sia Gesù.

I miracoli rivelano la messiani-



anicità di Gesù e la sua origine, ma non sono in grado di svelare completamente la sua identità, cioè il suo grande gesto di amore e di donazione. Per questo occorre attendere la Croce.

Dio si rivela nella potenza, ma soprattutto nell'amore: solo qui Dio può essere conosciuto profondamente, senza equivoci.

Con la sua domanda («perché siete così paurosi?») Gesù cambia la direzione dell'episodio. L'attenzione non è più rivolta alla potenza del miracolo, ma alla fede dei discepoli. Il discepolo – che ebbe tanta fede per staccarsi dalla folla e seguire Gesù non deve – ora che si trova al suo seguito – pretendere una presenza divina costantemente attiva e vittoriosa.

La fede matura sa renderli tranquilli anche nelle difficoltà, e sereni anche nella persecuzione.

Probabilmente l'evangelista ha voluto offrire un messaggio di speranza alla Chiesa perseguitata e forse scoraggiata di fronte al silenzio del Cristo risorto. Insomma ogni cristiano viene avvertito che si può essere uomo di poca fede in due modi: c'è la poca fede di chi non ha il coraggio di lasciare tutto per Gesù, e c'è la poca fede di chi, avendo lasciato tutto per Gesù, pretende però (soprattutto nei momenti difficili) una presenza chiara del Signore, consolante, accompagnata da ripetute verifiche.

È questa una fede ancora immatura, perché confonde il «silenzio» con l'assenza del Signore, confonde il permanere dell'opposizione con la sconfitta del Regno.

E oltre che immatura è anche una fede poco coraggiosa, incapace di scelte nuove, rischiose secondo le

cautele del buon senso dell'uomo, ma possibili per chi si affida alla potenza di Dio. Il vero discepolo però si sente al sicuro in compagnia del Signore, anche quando le difficoltà sono grandi e il Signore sembra dormire.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 19

Ore 8:00 *def.to Antonio.*

Ore 18:00 *def.ti Fam. Giugliardi*

+ **Domenica 20 XII tempo ordinario**

Ore 8:00 *def.to Pietro - def.ti Fam. Ometto.*

Ore 10:00 *def.ti Angelo - Artemio - Gilda - Pietro - Luigino.*

Lunedì 21

Ore 8:00 *def.to Antonio.*

Martedì 22

Ore 8:00 *def.ta Elda.*

Mercoledì 23

Ore 8:00 *def.ti Fam. Gazzabin.*

Giovedì 24

Ore 8:00 *def.ti Fam. Zangirolami.*

Venerdì 25

Ore 8:00 *def.ti Fam. Crivellaro.*

Sabato 26

Ore 8:00 *secondo intenzione (Fam. Bisogni).*

Ore 18:00 *def.ti Mario - Sante.*

+ **Domenica 27 XIII tempo ordinario**

Ore 8:00 *def.to Gianni.*

Ore 10:00 *def.ti Fam. Pastò*

COMUNICAZIONI

Martedì 22

- ore 21:00 preghiera del gruppo mariano in Chiesetta.

Mercoledì 23

- ore 21:00 incontro con il Consiglio Pastorale parrocchiale.
- rosario al capitello.

Domenica 27

- ore 10:00 S. Messa e battesimo di - Crivellaro Valeria - Gonzato Giorgia Agnese.

NB:

- ringrazio quanti, in questo tempo contribuiscono alle spese ordinarie e straordinarie degli ambienti della parrocchia.

- continua sul foglio parrocchiale la riflessione sul sinodo diocesano e sulla sua preparazione.

- saranno incontrate alcune famiglie di via Manzoni.

- sono aperte le iscrizioni al centro estivo:

sabato ore 16:00 - 18:00

domenica ore 16:00 - 18:00

info:

SARAH 3493931936

GIACOMO 3481235698

DON PAOLO 3492207129

mail:

centroestivomandriola@gmail.com

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni

sabato e domenica